



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **187** del 25/09/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett.a) del d.lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126. Avvocatura Distrettuale dello Stato. Primo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Oggetto del presente schema di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. della legittimità dei debiti fuori bilancio inerenti competenze spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, per l'attività svolta in favore della Regione Puglia quale successore dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia. L'ERSAP, soppresso con L.R. n. 9 del 16.06.1993, era difeso nei giudizi attivi e passivi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. n. 3890/95 – SC: Carella Antonio c/Regione Puglia. Sentenza Corte d'Appello di Bari n. 2736/2010 del 11.05.2010. Diritti di procuratore ed onorari di avvocato spettanti all'Avvocatura



Distrettuale dello Stato di Bari per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Nel giudizio di appello alla sentenza del 31.10.2005 del Tribunale del Lavoro di Foggia, in materia riguardante l'indennità di fine rapporto, con ricorso del 29.03.2006 proposto dall'INPDAP si costituivano gli eredi dell'ex dipendente ERSAP sig. Carella Antonio e la Regione Puglia quale successore dell'ERSAP.

- La causa si è conclusa con decisione favorevole per questa Amministrazione.

- Con nota del 05.10.2016 L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, ai sensi degli artt. 21 r.d. 1611/1933 e 27 l. 103/1979, ha richiesto la complessiva somma di € 2.427,25 pari alla metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato, ritenuta congrua dall'Avvocato Generale dello Stato, come da visto apposto in margine alla relativa nota specifica.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. n. 2489/02 – ZU: Brancasi Alfredo c/Regione Puglia. Sentenza Tribunale di Bari – Sezione Lavoro - n. 7492/2004 del 22.04.2004 e Sentenza della Corte d'Appello di Bari – Sezione Lavoro – n. 834/2006 del 23.03.2006. Diritti di procuratore ed onorari di avvocato spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con ricorso per decreto ingiuntivo l'ex dipendente ERSAP sig. Brancasi Alfredo aveva chiesto il riconoscimento di una somma trattenuta dalla Regione Puglia per maggior credito vantato nei suoi confronti. Avverso detta ingiunzione questa Amministrazione aveva proposto opposizione con ricorso depositato il 12.06.2002.

- Con sentenza n. 7492/2004 del 22.04.2004 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari rigettava l'opposizione, confermava il decreto opposto e condannava l'opponente alle spese. Avverso detta sentenza con ricorso del 20.04.2005 la Regione Puglia proponeva appello.

- Con sentenza n. 834/2006 del 23.03.2006 resa dalla Corte d'Appello di Bari, la causa si è conclusa con decisione favorevole per questa Amministrazione.

- Con nota del 20.10.2016 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, ai sensi degli artt. 21 r.d. 1611/1933 e 27 l. 103/1979, ha richiesto la complessiva somma di € 1.326,87 pari alla metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato, ritenuta congrua dall'Avvocato Generale dello Stato, come da visto apposto in margine alla relativa nota specifica.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. n. 2184/96 – SC: Marino Ennio, Mazzone Vincenzo, Merafina Michele, Mescia Rocco c/Regione Puglia. Sentenza del Tribunale di Foggia – Sezione Lavoro - n. 2203 del 27.02.2007. Diritti di procuratore ed onorari di avvocato spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Nella controversia innanzi al Tribunale di Foggia – Sezione Lavoro - contrassegnata dal n. 6693 R.G. anno 2000, avente ad oggetto: differenze TFR, tra i dipendenti ex ERSAP sigg. Marino Ennio, Mazzone Vincenzo, Merafina Michele e Mescia Rocco, contro l'INPDAP e la Regione Puglia quale successore dell'ERSAP, in primo grado venne dichiarato il difetto di giurisdizione dell'A.G.O..

- In grado di appello fu invece affermata la giurisdizione del Giudice ordinario e rimessa la causa al primo Giudice.



6.

- In sede di rinvio, il Tribunale di Foggia – Sezione Lavoro – con sentenza n. 2203 del 27.02.2007 ha rigettato tutte le domande nei confronti della Regione Puglia compensando le spese di lite di tutti i gradi di giudizio.

- Con nota del 10.06.2015 l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, ai sensi degli artt. 21 r.d. 1611/1933 e 27 l. 103/1979, ha richiesto la complessiva somma di € 6.297,28 pari alla metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato, ritenuta congrua dall'Avvocato Generale dello Stato, come da visto apposto in margine alla relativa nota specifica.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. n. 3327/96 – SC: Sarcone Potito c/Regione Puglia. Opposizione a decreto ingiuntivo n. 1188/96. Sentenza del Tribunale di Foggia n. 2039 del 16.10.2000. Competenze spettanti all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù dell'incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con ricorso per decreto ingiuntivo n. 1188/96 l'ex dipendente ERSAP sig. Sarcone Potito richiedeva all'ERSAP il pagamento di una somma a titolo di ritardata corresponsione di emolumenti retributivi.

- Al decreto ingiuntivo veniva proposta opposizione dall'ERSAP rappresentato e difeso dall'Avvocatura dello Stato.

- La causa è stata decisa con sentenza del Tribunale di Foggia n. 2039 del 16.10.2000, favorevole per l'ERSAP.

- Con nota del 10.06.2015 L'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari, ai sensi dell'art. 63 r.d. 2440/1923 e dell'art. 287 r.d. n. 827/1924 ha richiesto la complessiva somma di € 206,58 pari alla metà dei diritti di procuratore e degli onorari di avvocato, ritenuta congrua dall'Avvocato Generale dello Stato, come da visto apposto in margine alla relativa nota specifica.

Tanto premesso, attesa l'insorta obbligazione verso terzi, si intende procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, dal n. 1 al n. 4, ai sensi dell' art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 4 pari a complessivi € 10.257,98 si provvederà mediante imputazione alla Missione 16 Programma 1 Titolo 1 del cap. 4942 del Bilancio Regionale per l'esercizio 2017.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazioni dirigenziali della Sezione Demanio e Patrimonio.

Il Responsabile A.P.
(dott. Antonio Alberto ISCERI)

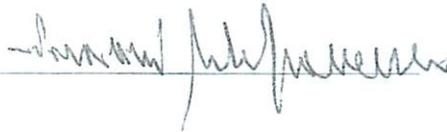


La Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione
beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
(avv. Costanza MOREO)

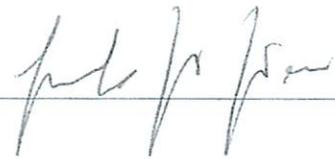




Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(ing. Giovanni VITOFRANCESCO)



L'Assessore alle Risorse Agroalimentari
(dott. Leonardo DI GIOIA)







6.

Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e)
del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio di seguito elencati:

1. Cont. n. 3890/95 – SC: Carella Antonio c/Regione Puglia per un importo complessivo di € 2.427,25.
2. Cont. n. 2489/02 – ZU: Brancasi Alfredo c/Regione Puglia per un importo complessivo di € 1.326,87.
3. Cont. n. 2184/96 – SC: Marino Ennio, Mazzone Vincenzo, Merafina Michele, Mescia Rocco c/Regione Puglia per un importo complessivo di € 6.297,28.
4. Cont. n. 3327/96 – SC: Sarcone Potito c/Regione Puglia per un importo complessivo di € 206,58.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede con imputazione al bilancio in corso come segue:

Cap. 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP – Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo – spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali".

Missione 16 Programma 1 Titolo 1;
importo € 10.257,98

